

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni scolastici 2019/2022

elaborato con delibera di Collegio dei Docenti n. 29 del 12.11.2021
adottato con delibera di Consiglio di Istituto n. 15 del 20.12.2021

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia. Il Piano, rivedibile annualmente, è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico. Il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto. (L 107 del 13/7/2015)

La legge 107 dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche... "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini". (L 107 art 1 c.1)

Sezione 1 – Descrizione dell’ambiente di riferimento e delle risorse disponibili

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "G. Mazzini – E. Fermi" nasce nell'anno scolastico 2012/2013, dalla fusione di due Istituzioni scolastiche "storiche" della Città di Avezzano (il Circolo Didattico "G. Mazzini" e la Scuola Media "E. Fermi"), in attuazione della delibera della giunta regionale n. 954 del 29.12.2011 "Piano regionale della rete scolastica (DC n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013" e dalla determina n. 8 del 20 gennaio 2012, che, all'art. 7, recita: *Modifiche della rete scolastica territoriale* – "Con effetto dal 1° settembre 2012, alla rete scolastica territoriale della regione Abruzzo vengono apportate le modifiche previste..."

L'Istituto è costituito da n. 6 plessi scolastici:

DENOMINAZIONE	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI SEZIONI/CLASSI
"M. Montessori" - via Salto	Scuola dell'Infanzia	9
"Nennolina" - via Cairoli	Scuola dell'Infanzia	3
Via Lago di Scanno	Scuola dell'Infanzia	3
"G. Mazzini"	Scuola Primaria	18
"A. Persia"	Scuola Primaria	14
"E. Fermi"	Scuola Secondaria di primo grado	17

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

Contesto socio-economico medio alto, con alcune differenze tra plessi. Generale disponibilità delle famiglie alla collaborazione. Incidenza degli stranieri in aumento ma con una buona inclusione.

Vincoli

La situazione socio-economica degli studenti stranieri è in generale piuttosto precaria, legata al tipo di lavoro che nelle famiglie si riesce a svolgere. Si avvertono, nel tessuto sociale, i disagi creati dalla precarietà e/o dalla perdita del lavoro

CONTESTO TERRITORIALE E RISORSE

Opportunità

Avezzano è una città di circa 42.600 abitanti, frazioni comprese, completamente ricostruita dopo il catastrofico terremoto del 1915. Situata nella parte occidentale della Conca del Fucino, anticamente occupata dal lago, è ben collegata dalla rete autostradale e ferroviaria con Roma, Napoli, L'Aquila e Pescara. La città si presenta con un aspetto regolare: strade lunghe e pianeggianti collegano il centro storico con zone di recente istituzione, dove si alternano abitazioni di edilizia economica e popolare ad abitazioni di medio ed alto livello. Nella periferia si trova una zona prevalentemente rurale e una industriale. La città è dotata di una ASL, di un centro ospedaliero, di una clinica privata (oltre a cliniche situate nei centri limitrofi) e di un Centro Pedagogico multifunzionale. Sono presenti scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie. Si contano, inoltre, diversi servizi culturali e sportivi: una biblioteca, un teatro, una multisala cinematografica, molte associazioni culturali e di volontariato, palestre e diversi centri sportivi.

Vincoli

Attualmente la chiusura di diverse industrie e di molte attività commerciali ha provocato un aumento di situazioni di lavoro precario e di disoccupazione con conseguenti difficoltà economiche delle famiglie. Nel corso degli ultimi anni l'aumento di residenti di altre culture/nazionalità/religioni e quello dei diversamente abili certificati, dei D.S.A. certificati e dei B.E.S. hanno determinato una composizione della popolazione scolastica maggiormente diversificata. L'amministrazione comunale non investe molto nelle scuole perché è occupata nella realizzazione di un piano di edilizia scolastica la cui attuazione è ancora incompleta. La scuola primaria "A. Persia" è in un edificio di nuova costruzione inaugurato nell'aprile 2017.

1.2 INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

I bisogni formativi degli alunni della nostra scuola sono stati individuati nelle seguenti dimensioni:

appagamento delle esigenze motorie, psicomotorie e sociomotorie;

intensificazione del processo di socializzazione attraverso mirate attività di gruppo;

assistenza educativa attraverso strategie didattiche rispondenti alle caratteristiche dei singoli;

acquisizione delle strutture concettuali, dei linguaggi specifici e delle modalità di indagine di ciascuna disciplina;

sviluppo delle funzioni espressive, comunicative, euristiche, referenziali, argomentative, metalinguistiche e produttivo-creative;

sviluppo delle funzioni cognitive, logico-matematiche e scientifiche;

educazione alla lettura dei testi e della realtà socio-culturale;

desiderio di essere autonomi;

desiderio di compiere operazioni dirette, concrete, effettive;

desiderio di fare esperienze reali a scuola e nel territorio;

desiderio di vivere la scuola come ambiente educativo di apprendimento;

desiderio di comprendere il perché delle cose e di valutare le azioni effettuate.

1.3 MISSION e SCELTE EDUCATIVE

Il nostro **Istituto** intende connotarsi come spazio formativo che:

- **PROMUOVE L'EDUCAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA** in tutte le direzioni: intellettive, affettive, sociali, etiche, motorie, operative, creative come ad esempio lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, la crescita dell'autostima, le funzioni cognitive e metacognitive, crea azioni e occasioni di coesistenza, di condivisione, di corresponsabilità, promuove la formazione nell'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze e la capacità di orientamento imparando a fare progetti per il futuro, ad operare cambiamenti rispondenti a capacità, attitudini e scelte di vita
- **INCENTIVA LA MATURAZIONE DI UN'ETICA DELLA RESPONSABILITA'** attraverso la pratica della cittadinanza attiva, previene atteggiamenti di esclusione, di discriminazione sociale, situazioni di disagio personale, sociale e scolastico
- **ORIENTA L'ALUNNO** accompagnandolo nella scoperta della propria identità personale e culturale
- **VALORIZZA LE POTENZIALITA' INDIVIDUALI** curando la relazione educativa per il benessere psico-fisico, rispettando gli stili individuali e di apprendimento di ciascuno, fornendo a tutti gli strumenti culturali per incoraggiare la crescita di ciascuno sul piano del sapere, del fare, dell'essere.
- **PREVIENE LA DISPERSIONE SCOLASTICA** rimuovendo situazioni di disagio, rispettando le diversità, assicurando l'uguaglianza di trattamento senza discriminazione di razza, lingua, etnia, religione, opinione politica, sostenendo la motivazione ad apprendere anche con percorsi personalizzati, condividendo problemi, esperienze, scelte, rimuovendo gli effetti negativi dei condizionamenti sociali, ascoltando e offrendo modelli adeguati e rassicuranti.

Il nostro Istituto intende porsi come:

scuola dell'educazione integrale della persona: offrire occasioni di crescita personale integrale di sviluppo armonico della personalità dei ragazzi in tutte le direzioni: culturali, cognitive, affettive, operative, creative, sociali, etiche, religiose;

scuola della relazione educativa: favorire scambi e rapporti fra i soggetti per una relazione in cui ci si prenda cura l'uno dell'altro come persone, creando le condizioni per fare della scuola luogo accogliente e vivace comunità educante;

scuola impegnata a far acquisire **le competenze chiave** del cittadino europeo: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare ad imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale;

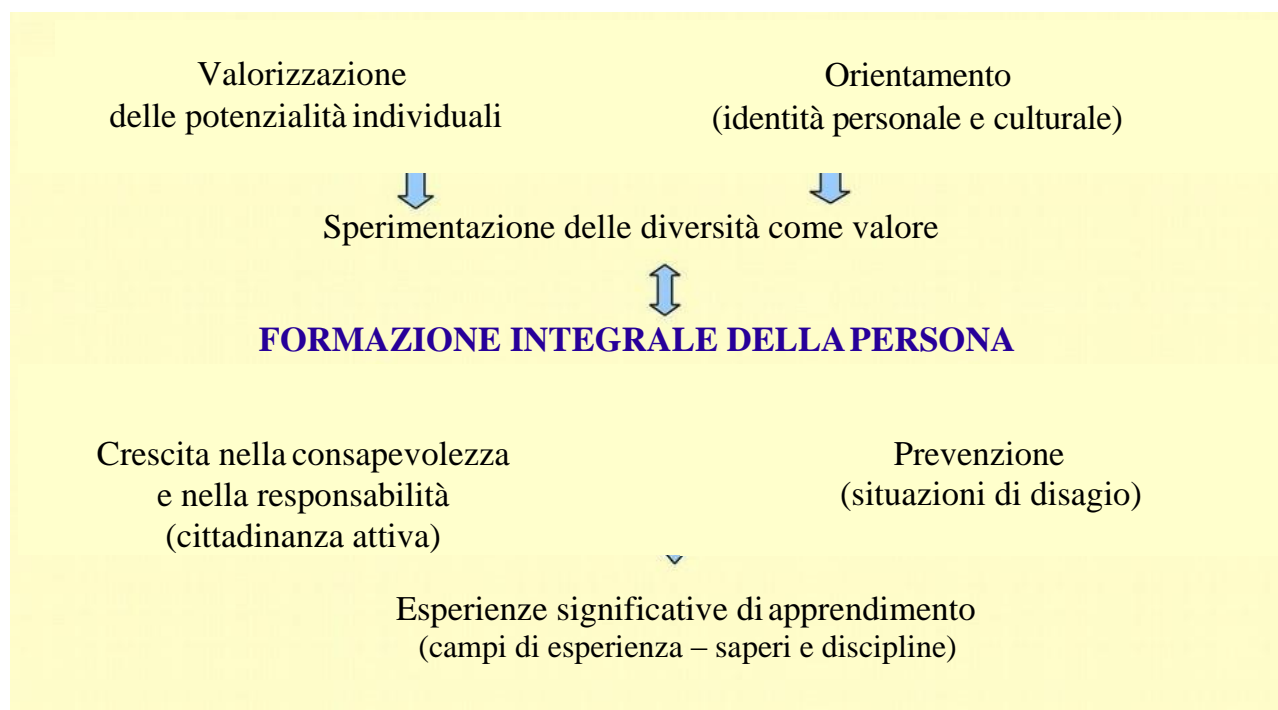
scuola che colloca nel mondo: far acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà sociale ed aiutare a comprendere il rapporto fra la tecnica, la storia, l'economia e le scelte di vita personali, promuovendo l'autonomia di pensiero;

scuola orientativa: far sì che ciascuno si senta protagonista della propria crescita e sviluppi consapevolezza per scelte nell'immediato e nel futuro che facciano emergere le potenzialità personali di ognuno. Attraverso le discipline evidenziare il carattere orientativo del percorso formativo volto alla scoperta di sé, della cultura e del mondo in generale;

scuola dell'identità: aiutare in collaborazione con i genitori la maturazione globale del preadolescente, attraverso esempi di adulti coerenti e significativi, disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi, facendo riferimento ai valori umani e spirituali;

scuola della motivazione e del significato: trasmettere l'entusiasmo per la ricerca e la scoperta, insieme con la motivazione e il senso dell'imparare ad imparare;

scuola della prevenzione dei disagi e recupero degli svantaggi: offrire esempi di stile di vita positivi, ascolto e dialogo, testimonianza di valori e condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte; approfondire conoscenze e competenze professionali e disponibilità al coinvolgimento delle famiglie e di altre agenzie educative.



In tal modo la Scuola, in quanto "servizio" rispondente ai diversi bisogni individuali, sociali e culturali identifica la propria Mission nella

Costruzione di uno spazio di apprendimento e di condivisione relazionale e culturale, che promuova e valorizzi l'unicità e la singolarità di ogni alunno

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

RISORSE PROFESSIONALI	
Opportunità <p>Gli insegnanti a TI risultano pari al 93% fra i tre ordini di scuola. I valori medi riferiti all'età si distribuiscono su una fascia media e medio-alta. Il totale dei docenti con età compresa fra i 45 e i 55 anni o più è del 78,3%. E' da evidenziare però anche una fascia tra i 35 e i 44 anni di 19,8%, superiore alla media provinciale. Il personale garantisce, in generale, stabilità e continuità. Le competenze e la professionalità dei docenti dell'Istituto, non sono ben rappresentati dalle voci di Scuola in Chiaro (titoli universitari o certificazioni informatiche e linguistiche) perché non comprendono ad es. corsi specifici e altamente qualificanti di altri Enti non universitari. Il DS, di ruolo da 5 anni, dirige l'Istituto da 4.</p>	Vincoli <p>La stabilità e la continuità non vanno confuse con appiattimento e stereotipia. Bisogna fornire stimoli, input migliorativi. Bisogna indurre costantemente all'aggiornamento, al confronto, alla riflessione condivisa.</p>

1.5 RISORSE STRUTTURALI

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI	
Opportunità <p>L'edificio della primaria nel centro storico risulta ampio, con aule accoglienti e luminose. Necessiterebbe di interventi di manutenzione costanti (tinteggiatura, tenuta degli esterni) da parte dell'ente proprietario. L'altro edificio di scuola primaria è stato inaugurato nell'aprile 2017 e, seppure ancora mancante di arredo specifico, risulta funzionale, accogliente, luminoso, ben organizzato negli spazi, con un'ampia palestra e numerosi laboratori. Gli edifici di scuola dell'infanzia sono pratici, funzionali, assicurano un buon svolgimento delle attività. L'edificio di scuola secondaria di primo grado è in ottima posizione, centrale, raggiungibile e con misure tali da permettere un ambiente vivibile, condiviso. A dispetto di una dotazione finanziaria esigua, l'attività di scambio e di collaborazione con le famiglie, con altre scuole e associazioni del territorio è salda e continua, nell'ottica di una piena valorizzazione delle risorse.</p>	Vincoli <p>Il funzionamento si basa in maniera quasi esclusiva sui finanziamenti statali, in minima parte su quelli comunali e sui contributi delle famiglie. Altre risorse economiche vengono faticosamente reperite con lavoro di fundraising, sponsorizzazioni, partecipazione a concorsi e coinvolgimento di associazioni. In generale si rileva la scarsa disponibilità di "finanziamenti flessibili" con cui la scuola potrebbe implementare le attrezzature e ampliare l'offerta formativa. La scuola è dotata di strumenti tecnologici (LIM, pc...) e si impegna per incrementarne il numero e l'utilizzo. L'edificio storico della scuola secondaria presenta alcune aule più piccole rispetto alla richiesta e al necessario.</p>

Sezione 2 – Identità strategica

2.1 PRIORITÀ FISSATE PER IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE NEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

Partendo dall'analisi del RAV, dagli obiettivi fissati nel Piano di Miglioramento, si stabiliscono per il triennio le seguenti priorità relative al miglioramento degli esiti degli studenti:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	AZIONI RELATIVE AL CONSEGUIMENTO DEL TRAGUARDO
RISULTATI SCOLASTICI	Completamento del curriculum di Istituto.	Curricolo unitario per discipline e aree, costruito sulla realtà di istituto. Verifica e sistemazione dello stesso in itinere, in continuo divenire.
	Omogeneizzare, nella comunità professionale, la progettazione e la valutazione.	Modelli comuni uniformi nella progettazione e nella valutazione, attenzione ai compiti di realtà e alle rubriche valutative.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Diminuire la varianza tra classi	Risultati il più possibile omogenei fra classi, attraverso il ripensamento dei criteri e delle modalità di formazione delle classi.
	Diminuire il fenomeno del cheating	Somministrazione professionale e consapevole affidata a docenti non di classe. Preparazione ad hoc degli stessi.
Competenze chiave e di cittadinanza	Porre significativa attenzione alle dinamiche sociali e relazionali.	Mettere sempre in relazione apprendimento e ben-essere, intervenire in modo proattivo nella soluzione dei conflitti nel gruppo classe.
Risultati a distanza	Primo esame di stato delle classi terze della secondaria nel giugno 2015	Seguire nel triennio, con i dati relativi all'ancoraggio, l'iter e i risultati degli alunni uscenti dal primo ciclo.
<p>Il Nucleo di Autovalutazione ha preso in esame tutti i risultati disponibili. La situazione complessiva è stata messa in relazione ai PROCESSI CHIAVE dell'Istituto (Realizzazione della continuità educativa, Didattiche, Orientamento, Ampliamento dell'Offerta Formativa, Valutazione didattico-educativa, Autovalutazione e Miglioramento). Gli obiettivi delle azioni di miglioramento sono stati prescelti in base ai seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) corrispondenza ai Processi Chiave, in un'ottica di sistema (collegamento delle azioni tra di loro e delle stesse ai processi). 2) corrispondenza agli esiti da migliorare ritenuti più significativi (in relazione ai Processi e alle Politiche e Strategie dell'Istituto) emersi nel RAV 2) attribuzione di priorità in base alla valutazione dell'impatto (ampia ricaduta nell'Istituto) e della fattibilità (risorse necessarie). 		

Sono previste attività curricolari e di ampliamento per sviluppare i seguenti obiettivi formativi ritenuti prioritari, già individuati nell'Atto di Indirizzo del D.S:

OBIETTIVI FORMATIVI	SC. DELL'INFANZIA	SC.PRIMARIA	SC.SEC. DI PRIMO GRADO
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	<i>Progettualità relativa a percorsi in lingua inglese per i bambini di 5 anni, in continuità con la sc. primaria</i>	<i>Progettualità relativa a percorsi CLIL e ad approfondimento per le eccellenze.</i> <i>Sportello di recupero/potenziamento italiano</i>	<i>Progettualità relativa a percorsi di preparazione per la certificazione B1-B2</i> <i>Progettualità relativa allo sviluppo delle abilità di listening</i> <i>Sportello di recupero/potenziamento italiano</i>
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		<i>Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. - Proposta di sportelli per percorsi di matematica creativa</i>	<i>-Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. -Proposta di sportelli per percorsi di matematica creativa</i>
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori	<i>Esperienze musicali da realizzare in sezione, anche con l'aiuto di genitori come esperti esterni.</i>	<i>Percorsi di propedeutica musicale ai sensi del D.M. 8/2011 (il nostro Istituto è accreditato).</i>	<i>Prosecuzione dell'esperienza della classe sperimentale di indirizzo musicale, partita dall'a.s. 2013/2014 attraverso l'istituzione di un corso a indirizzo musicale (richiesto con il presente PTOF) o, in alternativa, attraverso il percorso sperimentale, anche sostenuto dalle famiglie.</i>
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso: la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il rispetto della legalità, la sostenibilità ambientale, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri	<i>Curricolo verticale "Cittadini del mondo: AGENDA 2030"</i> <i>Concorsi per studenti.</i> <i>Formazione sulle dinamiche relazionali nel contesto classe.</i> <i>Scuola amica Dell'Unicef</i> <i>Generazioni connesse</i>	<i>Curricolo verticale "Cittadini del mondo: AGENDA 2030"</i> <i>Concorsi per studenti.</i> <i>Formazione sulle dinamiche relazionali nel contesto classe.</i> <i>Scuola amica Dell'Unicef</i> <i>Generazioni connesse</i>	<i>Curricolo verticale "Cittadini del mondo: Agenda 2030"</i> <i>Concorsi per studenti</i> <i>Formazione sulle dinamiche relazionali nel contesto classe.</i> <i>Scuola amica Dell'Unicef</i> <i>Generazioni connesse</i>

<p>e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività</p>		<p><i>Presenza di personale esperto (O.P.) nelle classi di primaria</i> <i>Corsi extracurricolari pomeridiani.</i> <i>Attività motoria F.I.T. Atletica</i> <i>Arti marziali a scuola</i> <i>Scuola in movimento</i> <i>Settimana dello sport</i></p>	<p><i>Corsi extracurricolari pomeridiani.</i> <i>Partecipazione a gare, concorsi, rassegne.</i> <i>Giochi sportivi studenteschi</i> <i>In montagna con la scuola</i> <i>Atletica</i> <i>Settimana dello sport</i> <i>Viaggio di istruzione</i></p>
<p>sportiva agonistica f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro</p>	<p><i>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;</i></p>	<p><i>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-Apprendimento;</i></p> <p><i>Programma prevenzione Cyberbullismo: MOIGE</i></p>	<p><i>Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento;</i></p> <p><i>Generazioni connesse</i></p> <p><i>Programma prevenzione Cyberbullismo: MOIGE</i></p>
<p>g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p>		<p><i>Esperienze di cooperative learning.</i> <i>Esperienze di flipped classroom.</i> <i>Esperienze di coding.</i></p>	<p><i>Esperienze di cooperative learning.</i> <i>Esperienze di flipped classroom.</i> <i>Esperienze di coding.</i></p>
<p>h) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della</p>	<p><i>Consulenza logopedica e psicologica</i></p> <p><i>Sportello B.E.S</i></p>	<p><i>Sportelli di recupero e potenziamento in italiano e matematica.</i></p> <p><i>Amore è vita</i></p> <p><i>Sportello B.E.S.</i></p> <p><i>Consulenza logopedica e psicologica</i></p> <p><i>Metodo ABA - autismo</i></p> <p><i>Progetti teatrali</i></p>	<p><i>Sportelli di recupero e potenziamento in italiano e matematica.</i></p> <p><i>Consulenza logopedica e psicologica</i></p> <p><i>Sportello B.E.S</i></p> <p><i>Consulenza logopedica e Psicologica</i></p> <p><i>Metodo ABA</i></p> <p><i>Progetti teatrali: AMORE è VITA</i></p>
<p>ricerca il 18 dicembre 2014 i) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di</p>	<p><i>Progetti art.9</i></p>	<p><i>Progetti art.9</i> <i>Teatro</i> <i>Tennis</i> <i>Classi aperte e continuità</i></p>	<p><i>Progetti art.9</i> <i>Teatro - Musica</i> <i>Tennis - Spagnolo</i> <i>Classi aperte e continuità</i></p>

classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89		<i>matematica</i> <i>Attività extracurricolare di educazione fisica</i>	<i>Attività extracurricolare di educazione fisica</i> <i>Laboratorio teatrale</i>
l) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti		<i>Valorizzare le eccellenze con progetti.</i>	<i>Valorizzare le eccellenze con progetti.</i>
m) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali		<i>Italiano L2 con O.P.</i>	<i>Italiano L2 con O.P.</i>

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	AZIONI RELATIVE AL CONSEGUIMENTO DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Incremento dei momenti di analisi relativi alla revisione della programmazione comune per aree disciplinari.
	Costruire prove strutturate comuni per classi parallele
	Inserire nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Rinnovare, in rapporto alle possibilità economiche, l'obsoleto parco macchine.
	Provvedere alla copertura di tutti i plessi o della maggior parte di essi con segnale wi fi.
	Promuovere l'approccio alla didattica cooperativa.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Incremento dell'uso di interventi individualizzati nel lavoro d'aula.
	Individuare criteri di formazione delle classi che garantiscano equi-eterogeneità.
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Prevedere incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lavorare sullo sviluppo verticale del curricolo e sulla formazione delle classi.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Migliorare la comunicazione interna, anche grazie al sito.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Monitorare competenze e risorse professionali anche riguardo a processi di formazione e autoformazione svoltisi al di fuori delle università.
Gli obiettivi di processo da centrare nel breve periodo per il raggiungimento delle priorità strategiche prefissate sono stati individuati per lo più tra le pratiche educative e didattiche tenendo conto delle principali criticità emerse. Si ritiene che l'azione su tali pratiche determini in modo quasi diretto i cambiamenti presupposti dalle suddette priorità.	

Sezione 3 – Curricolo dell'istituto

3.1 TRAGUARDI ATTESI IN TERMINI DI COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo del 16 novembre 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Obiettivo della Scuola è quello di "formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale" per un positivo inserimento in una società caratterizzata da continui mutamenti. Compito della scuola è quello di "promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze", all'interno di percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli alunni, al fine di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. Quindi la Scuola si pone come l'agenzia formativa che assicura a tutti gli studenti le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale" idonee a "rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona umana".

A tal fine si sottolinea la centralità della persona che apprende e, quindi, per la scuola, emerge la necessità di perseguire un progetto educativo che, tenendo conto della singolarità e della complessità di ognuno, sia finalizzato al pieno sviluppo della persona, intesa nella sua globalità.

E' richiesta una particolare attenzione, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, alle varie forme di fragilità, di diversità, di disabilità o di svantaggio che vanno riconosciute e valorizzate affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Si fa riferimento a un processo formativo che si avvia nella scuola, fornisce gli strumenti per "apprendere ad apprendere" e prosegue in un life long learning, consentendo una partecipazione piena e fattiva alla vita sociale.

Altro aspetto rilevante del percorso educativo è quello relazionale per cui la scuola è chiamata soprattutto ad "insegnare ad essere", in un rapporto di attenta collaborazione con la famiglia e le altre Agenzie educative del territorio, promuovendo in ogni persona la capacità di confrontarsi e compiere scelte autonome critiche e feconde.

Tale capacità appare fondamentale per persone che non dovranno solo saper convivere in una società sempre più dinamica e complessa, ma saranno chiamate, mantenendo e valorizzando la propria identità culturale, a interagire e costruire consapevolmente comunità ampie ed eterogenee. E' necessario, perciò, dedicare particolare cura alla formazione della classe come gruppo, alla promozione dei legami cooperativi, fra i suoi componenti, alla gestione degli inevitabili conflitti indotti dalla socializzazione.

Per educare a questo tipo di cittadinanza, si chiede alla scuola di recuperare l'unità dei saperi delle varie discipline ponendo sempre in primo piano i seguenti aspetti metodologici del processo formativo:

- ✓ Valorizzazione dell'esperienza del fanciullo.
- ✓ Risalto alla corporeità come valore intrinseco alla persona
- ✓ Esplicitazione delle idee e dei valori presenti nell'esperienza.
- ✓ Passaggio graduale dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali.

- ✓ Promozione di forme di confronto interpersonale.
- ✓ Accoglienza della diversità delle persone e delle culture come ricchezza.
- ✓ Pratica dell'impegno personale e della solidarietà sociale.

Il Curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative desiderate.

Il Curricolo delinea un processo unitario d'apprendimento dell'allievo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado, passando per la scuola primaria, processo caratterizzato da gradualità e coerenza, continuità e progressività, verticalità e trasversalità, senza ripetizioni e ridondanze, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

SAPERE, SAPER ESSERE e SAPER FARE sono indicatori privilegiati di una progettualità che identifica nella "**COMPETENZA**" e nella "**VALORIZZAZIONE**" delle potenzialità individuali gli obiettivi essenziali da perseguire per ciascun alunno.

Pertanto, gli elementi fondamentali che caratterizzano il nostro progetto sono così definiti: Indicazioni nazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità) Standard d'uscita misurabili

Contenuti irrinunciabili

Discipline e attività costituenti la quota del curricolo e relativo monte ore annuale.

Il percorso curricolare muove dai soggetti dell'apprendimento, con particolare attenzione ai loro bisogni e motivazioni, atteggiamenti, problemi, affettività, fasi di sviluppo, abilità, conoscenza dell'esperienze formative precedenti. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

CAMPI DI ESPERIENZA

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico-culturali. Le scuole, all'interno della loro autonomia didattica, articoleranno i campi di esperienza al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo a orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.

DISCIPLINE E AREE DISCIPLINARI

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica promuove l'organizzazione degli apprendimenti in maniera progressivamente orientata ai saperi disciplinari; promuove inoltre la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari e la collaborazione fra i docenti. Il raggruppamento delle discipline in aree indica una possibilità di interazione e collaborazione fra le discipline (sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline) che le scuole potranno delineare nella loro autonomia con peculiari modalità organizzative.

Nella scuola primaria, l'autonoma progettualità delle scuole prevede e organizza l'affidamento degli insegnamenti ai diversi docenti, con riferimento alla professionalità e alle inclinazioni, mentre nella scuola secondaria di primo grado si opererà tenendo conto delle classi di concorso.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, per i campi di esperienza e per le discipline, vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

TRAGUARDI NAZIONALI E TEMPO MENSA

I traguardi delle Indicazioni Nazionali sono tradotti ed esplicitati nel Curricolo di Istituto che percorre le tappe da raggiungere anno dopo anno attraverso una progettazione collegiale.

Parte integrante della proposta formativa è la refezione scolastica. Pertanto la programmazione del tempo mensa è inclusa nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Con sentenza n. 20504 del 30 luglio 2019, la Corte di Cassazione si è pronunciata definitivamente in merito alla sentenza n. 1049 della Corte d'Appello di Torino, circa la natura del servizio di refezione scolastica. Quest'ultima è uno strumento e un'occasione per promuovere la salute fisica e mentale e per educare i bambini ad una sana e corretta alimentazione (equilibrio quantitativo, cioè apporto calorico, ed equilibrio qualitativo, consistente in una dieta varia).

La refezione scolastica è anche un momento conviviale dove sviluppare la socializzazione, la relazione con gli altri, l'autonomia e la responsabilità: i bambini vivono il pasto come occasione per accrescere le proprie competenze trasversali e, nel contempo, sperimentano il significato, il valore e il piacere di mangiare insieme, "raccontandosi" e imparando ad "ascoltare gli altri" (regole dello stare insieme a tavola).

La refezione scolastica favorisce l'acquisizione di modelli comportamentali e culturali che aiutano i bambini ad allontanarsi progressivamente da comportamenti alimentari non corretti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

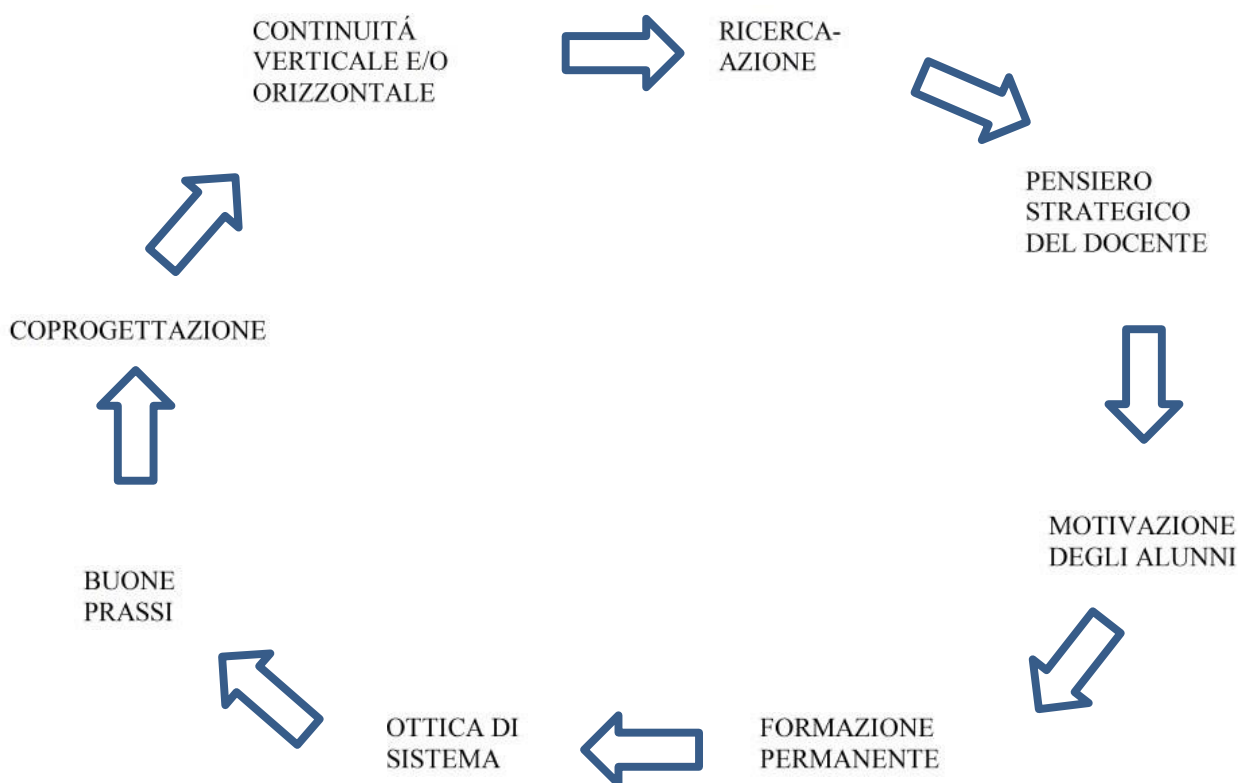
Gli obiettivi di apprendimento sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado. Sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Agli insegnanti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Alle singole istituzioni scolastiche spetta poi la responsabilità dell'**autovalutazione**, che ha la funzione di introdurre modalità riflessive sull'intera organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o dati che emergono da valutazioni esterne.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema scolastico nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione e questo all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza.

Il curricolo quindi non è altro che il risultato di un dialogo sociale costante tra più soggetti in un processo a ciclo continuo (come dai seguenti schemi condivisi dai docenti negli incontri della Rete "Galileo") :



I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza, alle aree e alle discipline proposti dalle Indicazioni rappresentano dei riferimenti imprescindibili per i docenti, aiutano a non perdere di vista il fine ultimo dell'azione educativa che è quello di uno sviluppo integrale dell'allievo e suggeriscono percorsi educativi, didattici e culturali.

Nelle basi del curriculum: abilità da perseguire, da interpretare, da reinterpretare trasversalmente

Ambito cognitivo e metacognitivo	Ambito affettivo relazionale	Ambito sociale	Ambito esistenziale ed etico
Abilità comunicativo-linguistiche (uso funzionale della lingua italiana in situazioni e con scopi diversi; e in particolare, comprensione di testi complessi e funzionali caratterizzati dall'impiego di linguaggi diversi e integrati; analisi critica di messaggi mass-mediali; produzione verbale complessa con impiego di linguaggi diversi e integrati; uso funzionale della comunicazione telematica; uso funzionale di lingue straniere; comprensione/produzione di linguaggi non verbali, musicali e visivi...)	Riconoscimento, accettazione, valorizzazione della persona propria ed altrui	Interdipendenza positiva (collaborazione per obiettivi comuni)	Problematizzazione di eventi, fenomeni, comportamenti propri ed altrui
Abilità di studio (costruzione autonoma di nuove conoscenze attraverso l'utilizzo di concetti, modelli e metodi di studio acquisiti...)	Abilità dinamiche di autoanalisi e autovalutazione	Interazione con le diversità e accettazione/utilizzo di punti di vista diversi	Abitudine alla domanda di senso (su eventi, situazioni, comportamenti, scelte proprie ed altrui)
Problem solving (riconoscimento di situazioni problematiche, individuazione e definizione di problemi, uso di modelli diversi di soluzione in ambiti diversi, intellettuali e pratici, d'interesse personale o sociale...)	Espressività soggettiva (autonarrazione, espressione sentimentale...)	Riconoscimento e pratica del valore della solidarietà	Abitudine al riconoscimento di principi, scopi, sovrascopi che ispirano prassi, stili di vita, comportamenti)
Pensiero critico e scelta (analisi e comparazione di dati e punti di vista, formulazione di opinioni fondate e supportate da fonti attendibili e dati di realtà, argomentazione, esercizio del dubbio e della domanda...)	Autorientamento in ambito intellettuale e affettivo	Gestione positiva dei conflitti e negoziazione	Abitudine alla adozione motivata di criteri e principi di scelta, di criteri di attribuzione e gerarchizzazione di valore (rispetto ad oggetti, persone, modi d'essere, contesti, stili di vita)
Ricerca e pensiero scientifico (a scopo conoscitivo o trasformativo, formulazione di ipotesi e individuazione/applicazione di strategie di verifica, uso integrato di più ambiti di conoscenza e utilizzo integrato di fonti...)		Abitudine all'informazione su eventi, soggetti, fenomeni della comunità di appartenenza	
Progettazione (logiche e tecniche di analisi e di progettazione in ambiti diversi, definizione di obiettivi e analisi di fattibilità...)		Abitudine alla partecipazione diretta o indiretta ad eventi significativi della comunità locale o planetaria	
Abilità metacognitive (esercizio dell'autodomanda, padronanza dei propri processi e mezzi, pensiero riflessivo, intenzionalità dell'agire...)		Valutazione argomentata di soggetti, eventi, comportamenti rilevati nella comunità	
		Adozione di scelte e formulazione di opinioni fondate su dati di fatto	
		Esercizio di forme di cittadinanza attiva e perseguimento di interessi collettivi	

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

A cosa mira (le finalità)

1) Promuovere:

lo sviluppo di identità consapevoli e aperte. La ricerca di senso e l'attribuzione di significati
La capacità di apprendere, di essere, di vivere e di convivere La capacità di costruire e innovare il futuro
Il senso di responsabilità nei confronti del futuro dell'umanità
La ricomposizione dei grandi oggetti di conoscenza in prospettive complesse Il senso della legalità e l'etica della responsabilità
Il nuovo umanesimo e la consapevolezza dell'uomo planetario Le grandi domande e il senso morale

2) Costruire strumenti di comunicazione e di interpretazione del mondo, padronanze disciplinari e competenze trasversali.

Che cosa fa (le metodologie, le azioni)

Condivide l'obiettivo prioritario della crescita della persona.

Costruisce percorsi formativi a partire da bisogni concreti e tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona e delle inclinazioni personali.

Si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti e sostiene le diversità, le disabilità, lo svantaggio.

Garantisce e promuove la dignità e l'uguaglianza di tutti e s'impegna a rimuovere gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana, attua interventi adeguati nei riguardi della diversità.

Valorizza le diverse identità e le radici culturali e promuove le interazioni tra soggetti portatori di culture diverse.

Costruisce ambienti sereni e conviviali e si costruisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Valorizza le conoscenze e le esperienze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti.

Favorisce lo star bene a scuola e coinvolge gli studenti nel progetto educativo.

Adotta una pedagogia attiva, delle relazioni, dell'esperienza, favorisce l'esplorazione e la scoperta, incoraggia l'apprendimento collaborativo e concepisce la classe come gruppo, realizza percorsi in forma di laboratorio.

Insegna ad apprendere.

Concepisce e promuove le discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione del mondo. Aiuta a formulare i problemi complessi e a individuare interconnessioni.

Promuove l'attribuzione di senso alle esperienze, l'esercizio della cittadinanza attiva, il pensiero critico e riflessivo. Promuove il senso di legalità e l'etica della responsabilità.

Effettua la valutazione in funzione formativa e come stimolo al miglioramento. Sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Documenta le sue azioni e rendiconta.

Effettua bilanci critici e si autovaluta per migliorare e senza concedersi facili assoluzioni.

Stringe alleanze educative con le famiglie, promuove l'integrazione con il territorio.

Come è (il contesto d'apprendimento)

E' comunità educante

E' luogo accogliente

E' contesto di diffusa convivialità relazionale intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi

E' contesto di progettualità collegiale e di partecipazione

Il completamento del curricolo di istituto è oggetto di studio e di riflessione da parte dei dipartimenti di collegio dei docenti. Non a caso viene individuato come priorità. Dall'a.s. 2015/2016 i docenti hanno costruito e hanno sperimentato con tutti gli alunni dell'Istituto una sezione di curricolo centrata su un macroargomento.

Nell'anno scolastico 2021-2022 si proseguirà con la tematica curricolare collegata agli impegni dell'Agenda 2030: **"Sostieni il futuro: società e natura a misura di vita"**.

3.2 INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità precedentemente fissate (*Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015*) e sono di seguito descritte:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La progettazione curricolare consiste nel proporre e realizzare percorsi formativi che si traducono in esperienze di apprendimento organizzate per soddisfare i bisogni educativi e la domanda formativa della comunità in cui opera la scuola.

Nella progettazione delle attività curricolari il livello educativo si intreccia con quello organizzativo e valutativo per poter definire i punti di forza e i punti di debolezza in funzione dei quali adeguare, l'offerta formativa in modo tempestivo, calibrato ed efficace, non perdendo mai di vista l'alunno in tutti i suoi aspetti.

PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

La programmazione educativa si esplica anche nella progettazione di attività per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso la progettazione extracurricolare che si attua in orario aggiuntivo e/o nel normale tempo scuola.

La progettazione extra-curricolare riguarda progetti didattici, uscite didattiche, attività extrascolastiche, partecipazione a progetti in rete con altre scuole e/o concorsi, che possono essere proposti anche da soggetti esterni alla scuola preposti alla formazione e/o operanti nel territorio; vengono attuati utilizzando risorse strumentali e umane sia interne che esterne alla scuola.

Le attività didattiche extra-curricolari possono essere condotte anche come **Laboratori didattici** intesi come opportunità formative per interagire con la realtà e attivare lo sviluppo di **competenze** in una dimensione trasversale.

Nel nostro Istituto, nella predisposizione di progetti extra-curricolari e nell'adesione ad iniziative esterne, è stata data priorità, a livello di scelta, a tutte quelle proposte didattiche che nel loro sviluppo hanno una ricaduta immediata e nel tempo nella progettazione curricolare, per assicurare continuità, coerenza ed unitarietà negli interventi.

Per attività extracurricolari intendiamo quanto di seguito indicato:

1. Arricchimento del curricolo obbligatorio che prevede:

- a) Attività cognitivo-culturali realizzate dai singoli docenti-team al di fuori della Istituzione e al di fuori del normale orario di servizio, approfondimenti curricolari per individuare fenomeni e problemi e per studiare strutture e realizzazioni, visite didattiche in siti archeologici, a mostre, ad attività produttive, a strutture tecnologiche, ecc.
- b) Attività extracurricolari proposte dalla scuola e realizzate direttamente dagli alunni: analisi di trasmissioni televisive e di documenti vari, visione di film; partecipazione a manifestazioni sportive, culturali, teatrali; attività nel volontariato o in gruppi organizzati; attività di ricerca in rapporto a particolari interessi.
- c) Attività culturali realizzate da esperti nell'ambito dell'orario settimanale della scuola (anche se limitatamente nel tempo) per approfondire particolari aspetti del curricolo obbligatorio: attività musicali vocali e strumentali, incontro con la musica, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione stradale, educazione ecologica, educazione alla cittadinanza, educazione alla lettura, attività psicomotorie, ecc.

1. Ampliamento dell'offerta formativa: art. 9 del D.P.R. 1999 n.275

AREA MOTORIA		
	Arti marziali a scuola	Scuola Primaria
	Scuola attiva kids	Scuola Primaria
	Campionati sportivi e studenteschi e G.S.I.	Scuola Sec. 1° grado
	Orienteering a scuola	
AREA MUSICALE		
	MA CHE MUSICA, MAESTRA	Scuola dell'Infanzia
	Suoni e silenzi	
	Musica	Scuola Primaria
	Piccole voci di Natale	Scuola Primaria
	Potenziamento Musica DM 8/11	Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado
	Classe musicale 3E Fermi	Scuola Sec. 1° grado
	Musicarte	
AREA SICUREZZA, BENESSERE, PREVENZIONE		
	Regoliamoci per stare bene a scuola	Scuola dell'infanzia
	Salute e benessere	Scuola dell'infanzia
	Sportello didattico	Scuola dell'infanzia
	Io, tu, gli altri... Star bene a scuola	Scuola Primaria
	Inclusione	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola Sec. 1° grado
	The BEST help	Scuola dell'infanzia Scuola primaria
	Bulli-no	Scuola primaria Scuola Sec. 1° grado
	Buona strada	Scuola Sec. 1° grado
	Faccio gruppo con la prof.	Scuola Sec. 1° grado
	Recupero Matematica	
	Sportello didattico	
	Scuola Aperta...anche online	Scuola dell'infanzia Scuola primaria Scuola Sec. 1° grado
Area del curricolo tematico verticale "SOSTIENI IL FUTURO: SOCIETA' E NATURA A MISURA DI VITA"		

	10 semplici cose per salvare il pianeta	Scuola dell'Infanzia
	Alimentarsi senza sprechi	Scuola dell'Infanzia
	Educazione Civica	Scuola dell'Infanzia
	Educazione Civica: io piccolo cittadino	Scuola dell'Infanzia
	Il mondo che vorrei	Scuola dell'Infanzia
	Le api, una società a spreco zero	Scuola dell'Infanzia
	Piccoli eroi a scuola	Scuola dell'Infanzia
	Siamo tutti uguali ma diversi	Scuola dell'Infanzia
	Vorrei un mondo così	Scuola dell'Infanzia
	Alimenta la biodiversità: "Un ronzio pieno di vita"	Scuola Primaria
	Futuri cittadini responsabili	Scuola Primaria
	Il futuro siamo noi	Scuola Primaria
	"Noi siamo il futuro"(lettura e cittadinanza)	Scuola Primaria
	"PA, PE, PI" insieme per la PAce e il rispetto della PErsona e del Planeta.	Scuola Primaria
	Questa terra ha bisogno di noi	Scuola Primaria
	Ripartiamo...verso il 2030...con le nostre tre P: Pace, Pianeta, Persona.	Scuola Primaria
	Un albero per il futuro	Scuola Primaria
	Un futuro a misura di pianeta	Scuola Primaria
	Consapevolmente acqua	Scuola Sec. 1° grado
	Le razze non esistono	Scuola Sec. 1° grado
	Sostieni il futuro: società e natura a misura di vita	Scuola Sec. 1° grado
AREA DEL POTENZIAMENTO		
	Alla ricerca della simmetria intorno a noi	Scuola dell'Infanzia
	Alla scoperta del mondo con i 5 sensi	Scuola dell'Infanzia
	Ape Bee Bot e Orso Colosso	Scuola dell'Infanzia
	Arte... A spasso con le linee	
	Come è fatto il mio corpo? Scopriamolo insieme	Scuola dell'Infanzia
	English around me	Scuola dell'Infanzia
	English? We can!	Scuola dell'Infanzia
	Happy children	Scuola dell'Infanzia
	I colori delle stagioni	Scuola dell'Infanzia
	Il magico mondo di Chip	Scuola dell'Infanzia
	Impariamo a pensare con il coding	
	Impariamo a pensare giocando	Scuola dell'Infanzia
	Io e le mie amiche api	Scuola dell'Infanzia
	Io e le mie amiche api	Scuola dell'Infanzia
	Io leggo perché	Scuola dell'Infanzia
	La cucina degli scarabocchi	Scuola dell'Infanzia
	Leggere per imparare ad essere	Scuola dell'Infanzia
	Leggimi ancora...	Scuola dell'Infanzia
	Libriamoci	Scuola dell'Infanzia
	Parole e suoni in gioco	Scuola dell'Infanzia
	Progetto Coding: impariamo a pensare giocando con	Scuola dell'Infanzia

	Rocco il Cocco	
	Progetto Lettura: il favoloso mondo delle nostre amiche api	Scuola dell'Infanzia
	Un anno pieno di emozioni e ricordi	Scuola dell'Infanzia
	Un gioco, un libro	Scuola dell'Infanzia
	Un tuffo nei colori	Scuola dell'Infanzia
	"ARTISTI DI STRADA" (Service Learning)	Scuola Primaria
	" Il giornale e la TV – noi e l'informazione"	Scuola Primaria
	"LIBRI SALVAMONDO"	Scuola Primaria
	A scuola con il coding	Scuola Primaria
	A scuola di cinema	Scuola Primaria
	A spasso nell'arte	Scuola Primaria
	Adesso tocca a noi	Scuola Primaria
	ALibrì, ALibrì (leggere fa volare)	Scuola Primaria
	Biblioteca scolastica "on"	Tutte le classi dell'I.C.
	Cineforum: Conoscere e riconoscere le emozioni	Scuola Primaria
	CINEMA, CHE PASSIONE! Percorso formativo di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo	Scuola Primaria
	Coding for kids	Scuola Primaria
	Giochiamo con la Matematica AttivaMente	Scuola Primaria
	Giochiamo con le stagioni	Scuola Primaria
	I libri...Alì per volare	Scuola Primaria
	Impariamo a pensare giocando	Scuola Primaria
	La Matematica AttivaMente	Scuola Primaria
	Laboratorio di Pedagogia e sperimentazione teatrale	Scuola Primaria
	Leggere che passione!	Scuola Primaria
	Leggere per...	Scuola Primaria
	Let's start CLIL!	Scuola Primaria
	Libriamoci	Scuola Primaria
	Pensare con le mani	Scuola Primaria
	Piccolo, piccolissimo, grande, grandissimo	Scuola Primaria
	Progetto COOP	Scuola Primaria
	Progetto di Italiano come L2	Scuola Primaria
	Progetto teatrale	Scuola Primaria
	Programmo e gioco	Scuola Primaria
	Tinkering: "effetti collaterali"	Scuola Primaria
	Young Learners: English is fun	Scuola Primaria
	Il fiore pitagorico	Scuola Sec. 1° grado
	Il mio percorso d'esame	Scuola Sec. 1° grado
	Il pesce fratto e... fritto	Scuola Sec. 1° grado
	L'Europa a tavola	Scuola Sec. 1° grado
	La danza della luna	Scuola Sec. 1° grado
	La Divina Commedia illustrata dalla 2C	Scuola Sec. 1° grado
	La poesia è dentro di te	Scuola Sec. 1° grado
	Leggiamo un bel libro insieme...e facciamo una buona azione	Scuola Sec. 1° grado
	Lettori per la vita	Scuola Sec. 1° grado

	L'uso di Workspace come piattaforma di apprendimento	Scuola Sec. 1° grado
	Matematica in azione	Scuola Sec. 1° grado
	Per non dimenticare	Scuola Sec. 1° grado
	Potenziamento Inglese	Scuola Sec. 1° grado
	Roma virtuale	Scuola Sec. 1° grado
	Tra sogno e realtà	Scuola Sec. 1° grado
	Un po' di pc	Scuola Sec. 1° grado
AREA SOCIO-AFFETTIVA E RELAZIONALE		
	Accoglienza: ritroviamoci nell'alveare	Scuola dell'Infanzia
	Amici felici	Scuola dell'Infanzia
	Fantastico Natale	Scuola dell'Infanzia
	Progetto UNICEF	Scuola dell'Infanzia
	Un anno pieno di emozioni e ricordi	Scuola dell'Infanzia
	Progetto continuità verticale (esperienze di scambio)	Classi Quinte e Scuola Sec. 1° grado
	Natalent	Classi quinte primaria Scuola Sec. 1° grado
	Open Day	Scuola Sec. 1° grado
	"A scuola con AMREF, Il viaggio di Sama e Timo"	Scuola Primaria
	Scuola Amica Unicef	Scuola Primaria Scuola Sec. 1° grado

Si aggiunge la partecipazione a concorsi e iniziative che vengono proposti da Enti e Associazioni e che sono rispondenti al lavoro in svolgimento.

2. Partecipazione a progetti aventi come Enti finanziatori la Regione, lo Stato, l'Europa.

[PROGETTO "LABORATORI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO"](#) - Programma FSC delibera CIPE 79/2012 obiettivi di servizio Obiettivi di servizio "Intervento per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche/ambientali multimediali e dei laboratori per le competenze di base degli Istituti Secondari di primo grado" approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con D.G.R. n. 968 del 13/12/2018, in attuazione del "Piano d'Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013", Codice Unico di Progetto: B36D17000170002 CUP Z282A83921

[10.8.1.A1-FESRPN-AB-2015-83 – Realizzazione rete LAN/WLAN su tre plessi](#) – 2015 – Avviso 1 – 9035 del 13/07/2015 – FESR – realizzazione/ampliamento rete LanWLAN

[10.8.1.A3-FESRPN-AB-2015-141 – AMBIENTI DIGITALI DI APPRENDIMENTO](#) – 2015 – Avviso 2 – 12810 del 15/10/2015 – FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI

[10.2.1A-FSEPON-AB-2017-65 - Children in activity](#) – 2017 Avviso 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base;

[10.2.2A-FSEPON-AB-2017-96 - ENGLISH TIME!](#) – 2017 Avviso 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

[10.2.2A-FSEPON-AB-2018-71 - CODING LEARNING](#) – 2017 Avviso 2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

[10.2.5A-FSEPON-AB-2018-69 - NUTRIAMOCI DI SALUTE](#) – 2017 Avviso 3340 del 23/03/2017 - FSE -

Competenze di cittadinanza globale

[10.1.1A-FSEPON-AB-2019-91 - CRESCERE INSIEME](#) - 2017 - Avviso 4294 del 27/04/2017 - FSE - Progetti di inclusione sociale e integrazione

[10.8.1.A6-FSC-AB-2018-76 - MULTILINGUAGGI PER CRESCERE INSIEME](#) - 2018 - Avviso 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici

[Progetto PNSD Azione #7 Ambienti di apprendimento innovativi](#) - Avviso prot. n. 30562 del 27 novembre 2018

[10.8.1.A6-FSC-AB-2018-145 - SPAZIOMOBILE](#) - 2018 - Avviso 9911 del 20/04/2018 - FESR - Ambienti Digitali per la didattica integrata con gli Arredi Scolastici BIS

[10.8.6A-FESRPON-AB-2020-84 - TOGETHER BEYOND](#) - 2020 - Avviso 4878 del 17/04/2020 - FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo ciclo

[TOGETHER 2 - SMART CLASS](#)

[10.1.1A - FSEPON-AB-2021-80 - A MISURA DI NOI -2021](#) - Avviso 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità

[10.2.2A - FSEPON-AB-2021-91 - IL PIACERE DI APPRENDERE -2021](#) - Avviso 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento e socialità

[13.1.1A - FESRPON -AB-2021-47 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici - 2021-](#) Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

[13.1.2A -FESRPON - AB- 2021- 151 - Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica - 2021](#) - Avviso 28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

In attuazione della L. 92 del 2019 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica), del D.M. 35 del 22 giugno 2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi della L. 92/2019, art. 3) il nostro istituto ha costruito il curricolo a partire dalle esperienze attuate negli anni precedenti.

Il curricolo ha una valenza didattico-formativa ed è quindi un percorso di attività significative e progettate di cittadinanza attiva presenti nel PTOF (educazione alla legalità, alla salute, alla cittadinanza digitale, alla democrazia, al rispetto del patrimonio culturale e ambientale).

Il curricolo di almeno 33 ore annue viene valutato come disciplina anche se è svolto in forma trasversale poiché l'obiettivo è di offrire agli alunni una cultura di civiltà spendibile nella quotidianità.

Il documento è pubblicato sul sito dell'istituto.

VISITE GUIDATE – VIAGGI D’ISTRUZIONE

Le visite ed i viaggi d’istruzione sono parte integrante del curricolo d’istituto in quanto: necessitano di un’adeguata preparazione di classe sono oggetto di ricerca; costituiscono ulteriore opportunità per ampliare attività interdisciplinari; sono una importante occasione di socializzazione; contribuiscono all’approfondimento degli aspetti storici, geografici ed antropologici del territorio.

Per viaggio di istruzione si intende il viaggio di una giornata intera – con estensione oltre l’orario dell’attività didattica degli alunni - e il viaggio di più giornate con pernottamento

Per visita guidata si intende l’attività effettuata in un arco di tempo oltre quello previsto per l’attività didattica degli alunni ma non impegna l’intera giornata

Per uscite didattiche si intendono le iniziative che si svolgono nell’arco temporale previsto per l’attività didattica degli alunni.

I viaggi d’istruzione e le visite guidate, dopo la sospensione nell’anno scolastico 2020-2021 stabilita dal D.P.C.M. del 13/10/2020 e dalla C.M. n. 1870 del 14/10/2020, attualmente, sono consentiti purché avvengano nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza.

PROSPETTO SINTETICO di USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE e VIAGGI DI ISTRUZIONE effettuati/ non, proposti e concordati in linea con la progettazione annuale - a.s.2021-2022

DESTINAZIONE	CLASSE/SEZIONE	ORDINE DI SCUOLA	TIPOLOGIA PROPOSTA
Apicoltura Ciaccia -Aielli	Sez. 1-2 - 3	Nennolina	Uscita didattica
Castello di Lunghezza (Rm)	Sez. 8	Montessori	Uscita didattica
Alba Fucens- Cunicoli Di Claudio - Piana Del Fucino	4B- 4D	Mazzini	Viaggio di istruzione
Aia dei Musei- Avezzano	3A – 3B	Mazzini	Uscita didattica
Giro della Circonfucense sosta a Paludi di Celano eventuale visita al museo Paludi di Celano /Castello di Ortucchio resti romani San Benedetto	4A	Mazzini	Visita guidata
Introdacqua "Asinomania"	1C-2B	Persia	Uscita didattica
Parco Archeologico dei Cunicoli di Claudio	5A-5B	Mazzini	Uscita didattica
Parco Nazionale Sirente-Velino- Area faunistica di Rovere	1A – 4A-4B-4C	Persia	Visita guidata
Percorso preistorico Blera Viterbo	3B	Persia	Viaggio di istruzione
Pompei	5A- 5C	Persia	Visita guidata
Rovere (AQ)- Centro visita del Camoscio	1C-3D	Mazzini	Uscita didattica
Scavi archeologici di Pompei	5B-5D	Persia	Visita guidata
Siti archeologici, riserve naturali, borghi caratteristici... (GAL Marsica)	Tutte le classi	Mazzini - Persia	Uscita didattica/ visita guidata
Sito Archeologico di Alba Fucens	5A-5B	Mazzini	Viaggio di istruzione
Villa San Sebastiano, cooperativa " La Villa"	1A-1B -1D	Mazzini	Uscita didattica
Villa San Sebastiano, cooperativa " La Villa"	1B- 3A- 3B- 2A	Persia	Viaggio di istruzione
Ostia antica e crociera sul Tevere	1A-1B-1C-1D-1E-	Fermi	Viaggio di

	1F		istruzione
Perugia e visita Perugina	2A-2B-2C-2D-2E	Fermi	Viaggio di istruzione
Roma: Maxxi, Fori imperiali, Crociera sul Tevere, Ostia antica (a scelta)	1G	Fermi	Viaggio di istruzione
Salento	3A-3B-3C-3D-3E	Fermi	Viaggio di istruzione
Torre delle stelle: Aielli	3A-3B-3C-3D-3E	Fermi	Uscita didattica
Visita Tekneko	1G	Fermi	Uscita didattica

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa dell'istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ne ha previsto l'attuazione.

L'Istituto intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ❖ favorire il passaggio ad una didattica che sia realmente tesa all'acquisizione di competenze;
- ❖ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ❖ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratoriali ivi presenti;
- ❖ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ❖ diffondere iniziative, motivazione e conoscenze attraverso la figura dell'animatore digitale (ins. Poggi Arezia) e del team INNOVAZIONE DIGITALE;
- ❖ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI

Il decreto del Ministro dell'istruzione del 26 giugno 2020 n. 39 ha fissato le linee guida entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche per l'anno 2020/2021. In seguito alla pandemia causata da SARS-CoV-2, si è avvertita la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto. E' una modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza, con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI rappresenta quindi lo strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena. Il nostro Istituto ha provveduto così ad attivare per tutte le classi la piattaforma Google Suite, mettendola a disposizione dei propri studenti e dei propri insegnanti per promuovere le competenze informatiche, nonché per poter attivare la DDI secondo quanto previsto dal Piano scolastico per la DDI, pubblicato sul sito della nostra Scuola e allegato al PTOF.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La nostra scuola è attenta alle problematiche relative agli alunni con BES.

Si è registrato, negli ultimi anni, un sensibile incremento di iscrizioni di alunni con bisogni educativi speciali; conseguentemente il nostro I.C. sta maturando sensibilità ed esperienza per quanto concerne l'integrazione di questi allievi che necessitano di percorsi di apprendimento individualizzato.

All'inclusione sarà dedicato uno specifico allegato del PTOF.

INCLUSIONE DEI BAMBINI ADOTTATI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il tema dell'accoglienza dei bambini adottati è molto sentito nel nostro Istituto: vogliamo offrire loro una vita scolastica serena, sostenendoli nel loro percorso di crescita attraverso strategie didattico-educative atte ad aiutarli a fronteggiare gli eventuali momenti di criticità. Per questo motivo, sulla base delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" (Dicembre 2014), è stato elaborato il Progetto Accoglienza "SPECIALLY FIGLI, ALUNNI SPECIALI: la scuola incontra l'adozione", inserito in allegato.

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il nostro istituto pone particolare attenzione e non sottovaluta le problematiche dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo.

In particolare la nostra scuola considera come riferimento di azione ciò che è dettato dalla Legge 71/2017, che invita i diversi soggetti a sviluppare una progettualità mirata alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti è uno degli obiettivi formativi finalizzato ad un uso consapevole della rete, e declinato dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Il nostro istituto attiva ogni anno degli interventi di sensibilizzazione su: rispetto reciproco, valorizzazione delle diversità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo; inoltre monitora e contrasta questi fenomeni.

La nostra istituzione scolastica attiva interventi di formazione atti a far conoscere i rischi e i pericoli di un uso improprio delle tecnologie informatiche, e propone, incontri o momenti di discussione rivolti alle famiglie su tali tematiche. All'interno del sito scolastico verrà attivata una sezione dedicata in cui saranno disponibili materiali utili informativi di approfondimento e i contatti per eventuali segnalazioni di episodi di bullismo e cyber-bullismo, rivolti a studenti, genitori, docenti e personale tutto.

Le modalità di utilizzo dei mezzi informatici a scuola e le sanzioni previste caso di utilizzo non consono e atti di cyber-bullismo, sono presenti nel regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità.

Come previsto dalla Legge 71 è individuato un docente referente ed un gruppo di lavoro con il compito di coordinare le iniziative di formazione, prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, ferme restando le esclusive competenze del Dirigente scolastico.

Dall'anno scolastico 2016/17 siamo iscritti nella piattaforma Generazioni Connesse, possediamo una E-policy e molti docenti hanno seguito vari corsi di formazione sul tema.

CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI/DEGLI STUDENTI

La verifica è il momento-base della valutazione, la fase in cui si monitora l'esistenza di conoscenze, abilità e competenze attraverso strumenti standardizzati e non (questionari, prove specifiche, compiti in situazione, compiti in classe, ecc.)

Con la fase di valutazione, i docenti assegnano un valore a quanto verificato, in rapporto agli obiettivi previsti nel Curricolo, nel rispetto delle direttive suggerite dalle disposizioni ministeriali e

sulla scorta del processo maturativo globale di ogni singolo alunno, visto nella completezza e nella specificità della sua persona.

La verifica e la valutazione sono accompagnate da puntuale documentazione.

Che cosa si documenta

- I livelli raggiunti dagli allievi nelle competenze individuate nell'iter progettuale;
- il comportamento dell'alunno attraverso una valutazione periodica e annuale.

Perché si documenta

- Per raccogliere dati e informazioni, per ricostruire ritmi di sviluppo e problemi, per evidenziare interessi;
- Per discutere processi, caratteristiche e aspetti della personalità degli alunni;
- Per ricostruire il profilo cognitivo, affettivo, sociale e valoriale di ciascun soggetto;
- Per regolare i nostri interventi.
- Per migliorare e comparare le pratiche di insegnamento.
- Per promuovere nello studente l'abitudine all'autovalutazione.
- Per certificare le competenze.
- Per corresponsabilizzare in maniera sempre più rilevante i genitori nei processi educativi.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

Per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni dell'Istituto la scansione temporale dell'atto valutativo (stabilita dal Collegio dei Docenti) è **quadrimestrale**.

I docenti sono chiamati a valutare non solo le **conoscenze** (sapere) e le **abilità** (saper fare e applicare regole, sulla scorta di una guida) degli studenti, ma anche le loro **competenze** (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) **in contesti reali o verosimili**. Per la certificazione delle competenze (introdotta con D.M. 9/2010) la scansione è rappresentata dal termine della scuola primaria e dal termine della scuola secondaria di primo grado.

Sono coinvolte **tutte le discipline**. Il processo che porta alla certificazione è competenza del consiglio di classe e quindi frutto di una operazione e decisione di tipo collegiale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei processi apprenditivi degli alunni viene realizzata in rapporto agli obiettivi previsti nel Curricolo, nel rispetto delle direttive suggerite dalle disposizioni ministeriali e sulla scorta delle osservazioni effettuate da ciascun docente.

I docenti effettuano la valutazione diagnostica, in itinere, formativa e globale nel rispetto dei seguenti criteri:

Criterio della **continuità**: ogni soggetto si modifica rapidamente per cui è necessario un monitoraggio continuo delle sue caratteristiche.

Criterio della **sistematicità**: ogni momento o variabile del processo insegnamento-apprendimento deve essere analizzato e valutato.

Criterio della **collegialità-unitarietà**: i componenti il team docente sono impegnati nella comparazione critica dei dati raccolti per pervenire ad una lettura unitaria e condivisa degli stessi.

Criterio **ideografico**: il team docente valuta il progresso compiuto da ciascun alunno considerando il punto di partenza e quello di arrivo.

Criterio **dinamico**: date le stesse condizioni di partenza, i risultati del singolo sono messi in rapporto ai risultati dei componenti del gruppo per individuare le variabili che hanno favorito o ritardato l'attività di apprendimento.

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE IN SITUAZIONE DI DIDATTICA MISTA

I criteri di valutazione sono stati rivisti e integrati alla luce delle esperienze di didattica a distanza dell'a.s. 2019-2020, con apposito protocollo di valutazione, pubblicato sul sito dell'istituto. Il documento sarà ancora una volta aggiornato in riferimento alla L. 41 del 6/6/2020 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni di Scuola Primaria espressa attraverso giudizio descrittivo) e al D.L. 22/2020.

STRUMENTI DELLA VERIFICA/VALUTAZIONE:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- **Le verifiche saranno tese a esaminare l'acquisizione di conoscenze.**
- **I COMPITI DI REALTÀ saranno tesi a verificare il raggiungimento di competenze**

TIPI DI VERIFICA:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<input type="checkbox"/> Componimenti <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Questionari aperti <input type="checkbox"/> Questionari a scelta multipla	<input type="checkbox"/> Relazione su attività svolte <input type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Interventi <input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio	<input type="checkbox"/> Prove grafico cromatiche <input type="checkbox"/> Prove strumentali e vocali <input type="checkbox"/> test motori <input type="checkbox"/>

COMPITI DI REALTÀ:

I compiti di realtà non sono definibili in categorie ma, appunto, vanno proposti in base alla/e competenza/e di cui si vuole verificare l'esistenza.

COMUNICAZIONE DATI

I criteri di misurazione delle verifiche, come stabilito in sede di Consiglio di Classe iniziale e in sede di Collegio dei Docenti, vanno condivisi con gli alunni, esplicitati, resi trasparenti e

commentati, per far sì che abbiano realmente un valore formativo.

L'informazione sui dati relativi alla valutazione del profitto, agli apprendimenti realizzati, al livello di maturità raggiunto, a quant'altro riguardi la personalità dei singoli alunni e dei giudizi di valore attribuiti, è caratterizzata:

dall'eshaustività, in modo che gli utenti prendano coscienza di ogni aspetto del processo di sviluppo: cognitivo, culturale, sociale, valoriale, affettivo;

dalla trasparenza nella forma e nella sostanza, quindi dalla chiarezza e dall'obiettività;

dalla collegialità, essendo il risultato del confronto e della condivisione da parte dei docenti del team;

dalla persuasività, tesa a coinvolgere l'utente nel processo e a fargli prendere coscienza della natura dei problemi;

dalla bidirezionalità, in quanto prima l'alunno e poi i genitori dello stesso prendono coscienza dell'atto valutativo;

dalla discrezione e dall'ottimismo, dato che la comunicazione tende ad attivare o riattivare circuiti collaborativi finalizzati a migliorare le opportunità formative.

AUTOVALUTAZIONE

Se l'apprendimento ha come obiettivo fondamentale lo sviluppo delle capacità di autoapprendimento, la valutazione vuole provocare l'attitudine all'autovalutazione, che è attività metacognitiva in quanto sollecita l'alunno:

1. a prendere coscienza dei progressi compiuti (e ciò svolge una funzione di rinforzo);
2. a prendere coscienza delle lacune (e ciò sollecita a migliorarsi);
3. a sviluppare il senso di autocritica che svolge una funzione di autocontrollo e di equilibrio interiore.

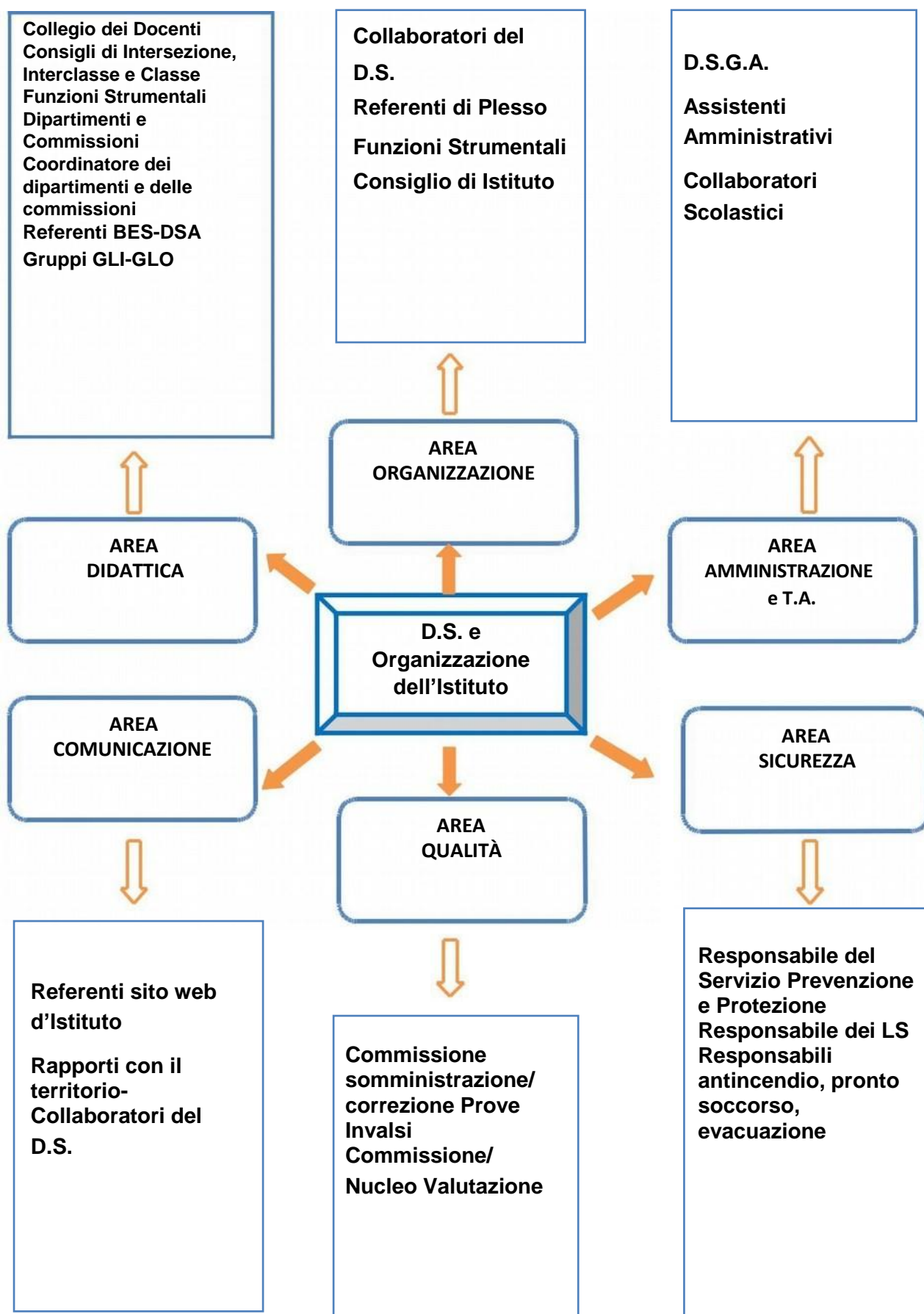
Sezione 4 – Risorse

4.0 Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

PLESSO/SEDE STACCATA e/o COORDINATA	TIPOLOGIA DOTAZIONE TECNOLOGICA	MOTIVAZIONE DELLA SCELTA	FONTE DI FINANZIAMENTO
Plessi PRIMARIA E SECONDARIA	Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN	Rendere più fruibile l'uso delle nuove tecnologie e nel processo di insegnamento-apprendimento;	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO –
Intero Istituto	Realizzazione ambienti digitali open source	Incrementare la didattica per competenze, stimolare approcci laboratoriali, utilizzare la tecnologia nella pratica didattica come facilitatore	CANDIDATURA FESR
Plesso "E. Fermi"	Tablet e registro elettronico	Facilitare i processi documentativi e la comunicazione scuola-famiglia.	BANDO U.S.R. ABRUZZO Risorse scuola
Intero Istituto	LABORATORI	Sviluppo delle particolare riguardo al pensiero all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	AVVISO PUBBLICO prot. 10740 dell' 8 settembre 2015

Plessi primaria e secondaria	Strumenti musicali	Facilitare la partecipazione degli studenti alle attività musicali proposte, sia ai sensi del D.M. 8/2011, sia per il progetto sperimentale di classe musicale Fermi	Risorse scuola Comodato d'uso Sponsorizzazione
Intero Istituto	Parco macchine computer	Aumentare la disponibilità di strutture adeguate e risorse utilizzabili nella pratica didattica quotidiana.	Agenzia delle Entrate Ministero della Difesa Risorse scuola
Plesso Sc. secondaria Fermi	Acquisto graduale attrezzature laboratorio scientifico	Aumentare la disponibilità di strutture adeguate e risorse utilizzabili nella pratica didattica quotidiana. Mettere a disposizione uno spazio fruibile per tutti gli altri plessi dell'Istituto.	Risorse scuola
Plesso Sc. secondaria Fermi	Acquisto graduale attrezzature palestra	Aumentare la disponibilità di strutture adeguate e risorse utilizzabili nella pratica didattica quotidiana. Mettere a disposizione uno spazio fruibile per tutti gli altri plessi dell'Istituto.	Risorse scuola

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO ATTUALE PER LA DIDATTICA



**PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "NENNOLINA"
VIA CAIROLI**

Aule	n. 3	Orario delle attività educative: ore 8:00 - 16:00 (dal Lunedì al Venerdì)
Salone per attività varie	n. 1	
Cortile	n. 1	
Sezioni	n. 3	
Alunni	n. 65	
n. 2 collaboratori scolastici		

**PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "M. MONTESSORI"
VIA SALTO**

Aule	n. 9	Orario delle attività educative: ore 8:00 - 16:00 (dal Lunedì al Venerdì)
Cortile	n. 1	
Sezioni	n. 9	
Alunni	n. 195	
n. 4 collaboratori scolastici		

**PLESSO DI SCUOLA DELL'INFANZIA "VIA LAGO DI SCANNO"
VIA A. DE GASPERI**

Aule	n. 3	Orario delle attività educative: ore 8:00 - 16:00 (dal Lunedì al Venerdì)
Salone polifunzionale	n. 1	
Cortile	n. 1	
Sezioni	n. 3	
Alunni	n. 74	
n. 2 collaboratori scolastici		

**PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "A. PERSIA"
(via Cairoli – piazza don M. Pistilli)**

Aule	n. 14	Orario delle attività: t. pieno : dal Lun al Ven ore 8:10 –16:10 t. antimerid.: Lunedì ore 8:10 – 16:10 (con mensa) dal Mar al Ven ore 8:10–13:10
Classi	n. 14	
Alunni	n. 296	
Classi a tempo pieno	n.7	
Classi a tempo AM	n.7	
n. 3 collaboratori scolastici		

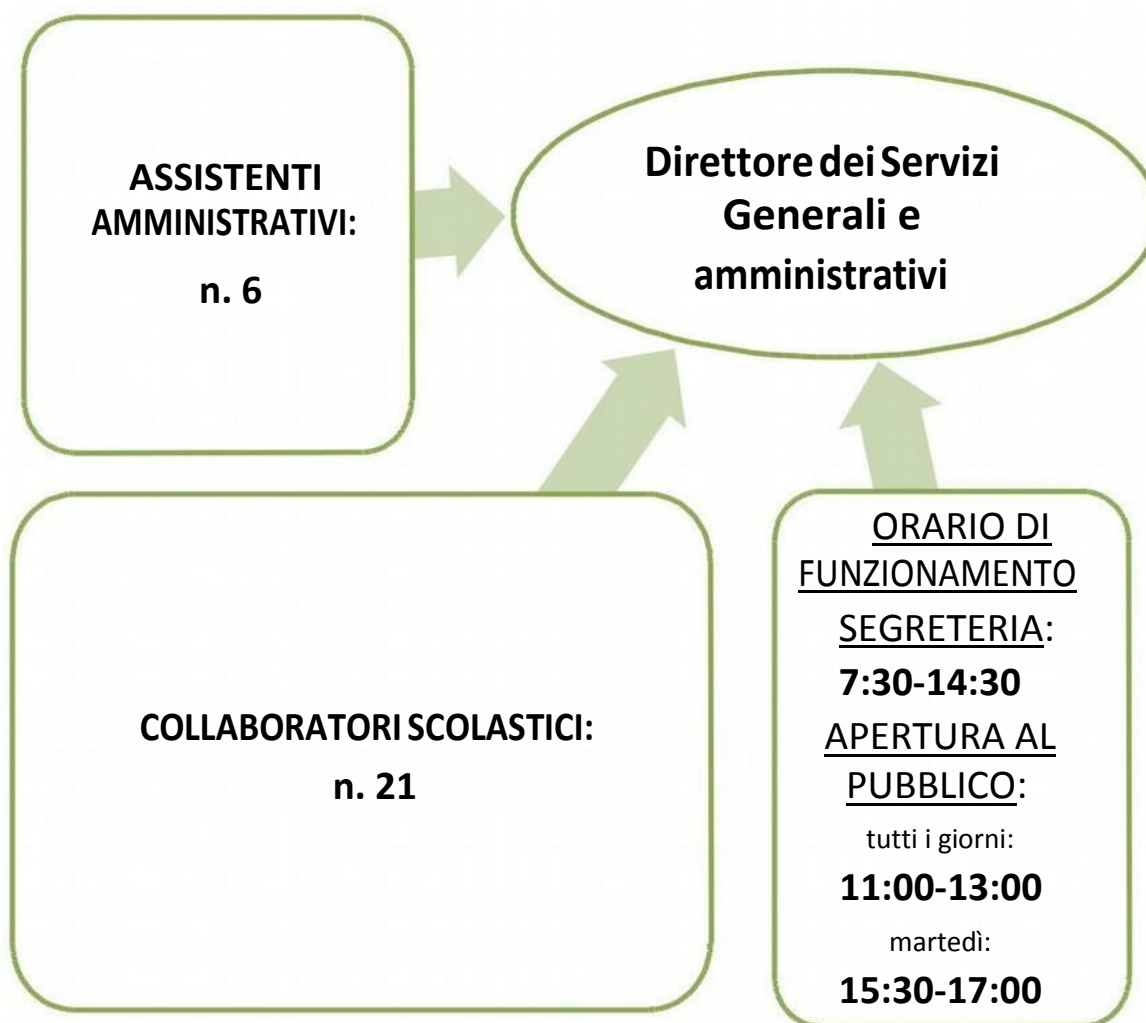
**PLESSO DI SCUOLA PRIMARIA "G. MAZZINI"
VIA G. MAZZINI**

Aule	n. 18	Orario delle attività : 8:06 – 13:30 dal Lun al Ven
Cortile	n. 1	
Classi	n. 18	
Alunni	n. 406	
n. 5 collaboratori scolastici		

**PLESSO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "E. FERMI"
VIA C. CORRADINI**

Aule	n. 17	Orario delle attività : 8:00-14:00 dal Lun al Ven
Classi	n. 17	
Alunni	n. 370	
Laboratorio di informatica		
Palestra		
n. 3 collaboratori scolastici		

4.2 ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE

L'Istituto partecipa attivamente ai lavori delle seguenti reti:

- ❖ Rete di **Ambito 02** con il Liceo Scientifico "V.Pollione", capofila per gli aspetti amministrativi, e l'IIS "E.Majorana" di Avezzano, capofila per la formazione dei docenti.
- ❖ Rete **"Scuole in cammino"**. Considerate le iniziative di studio della realtà locale e le forme di collaborazione con enti e associazioni culturali sul territorio realizzate in precedenza, si intende arricchire questa esperienza con la partecipazione di più scuole nel territorio marsicano che si occupino, ogni anno, dello sviluppo di un determinato nucleo di studio, sempre nell'ottica della collaborazione e della costruzione culturale sul territorio.
- ❖ **"Rete Inclusione"** con il Consorzio Futura, l'I.C. di Magliano dei Marsi E l'I.C. di Balsorano ed eventuali altri soggetti sul territorio per lo sviluppo dell'inclusione. Il Consorzio Futura provvederà all'istituzione di uno sportello di consulenza per problematiche relative agli alunni DSA e BES attraverso la logopedista e la neuropsichiatra.
- ❖ **Rete "PxC"** (Philosophy for children) con l'I.O. di Tagliacozzo e l'Università di Perugia per la promozione del pensiero critico (filosofia) nelle scuole.
- ❖ **Rete "Insieme per l'innovazione"** per la formazione e la partecipazione a bandi di cui fanno parte, oltre all'I.C. "Mazzini-Fermi", l'I.C. "Collodi-Marini" di Avezzano, gli Istituti Comprensivi di Capistrello, di Civitella Roveto, Balsorano, Gioia dei Marsi e Magliano dei Marsi, la Direzione Didattica e l'I.O. di Celano.
- ❖ **Rete Marsica** per l'attività di formazione del D.S. e D.S.G.A.
- ❖ **Rete "Fitness della Matematica"**: crea sinergie ed è motivo di collaborazione culturale e professionale sul territorio. Riunisce il nostro Istituto, l'I.C. "Corradini-Pomilio" e la Fondazione Micron di Avezzano per iniziative di formazione del personale docente.
- ❖ **Rete MICRON** per sponsorship.
- ❖ **Rete** con il Comune di Avezzano- Segretariato Sociale, con il Consultorio Familiare C.I.F. Onlus e con l'Associazione Centro Famiglia "Amore e vita" per risorse e servizi rivolti alle famiglie, per l'accesso ad uno Sportello di Consulenza Specialistica Multiprofessionale e ad un percorso itinerante formativo-esperienziale dal titolo "Famiglie in cammino".
- ❖ **Convenzione con l'Università Europea di Roma** per l'effettuazione delle ore di tirocinio per gli studenti.
- ❖ **Convenzione con l'UNINT - Università degli Studi Internazionali di Roma**
- ❖ **Convenzione con l'Università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara** per l'effettuazione delle ore di tirocinio per gli studenti.
- ❖ **Convenzione (accreditamento) con l'Università di L'Aquila** per l'effettuazione delle ore di tirocinio per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione.
- ❖ **Convenzione con l'associazione Prometeo** di Avezzano e con la **INforma School** di L'Aquila per lo svolgimento dell'attività di tirocinio delle assistenti educative.

- ❖ **Convenzione con L'Università dell'Aquila** per lo svolgimento delle ore di Tirocinio Formativo Attivo (TFA sostegno).

- ❖ **Convenzione con la cooperativa Leonardo** per un progetto di inclusione e disabilità.

- ❖ **Convenzione con l'ANFI International** di Celano per progetto Erasmus, visite dall'estero, tirocini e job shadowing.

- ❖ **Rete per convenzione di cassa** con il Liceo "T. Tasso" di Roma.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, dovrà inevitabilmente recepire le criticità emerse dal RAV e le istanze rivenienti dal PDM, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento.

In base alla normativa di riferimento, su proposta del D.S., il Collegio ha approvato i seguenti argomenti oggetto di formazione e aggiornamento (Collegio Docenti del 7/10/2021):

- ❖ **FORMAZIONE COVID-19**
- ❖ **FORMAZIONE GENERICA E SPECIFICA SULLA SICUREZZA**
- ❖ **G-SUITE E ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATE E A DISTANZA**
- ❖ **DIGITSCHOOL (METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO ORIENTATE ALL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE APPLICATE ALLA DIDATTICA)**
- ❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE;**
- ❖ **DIDATTICA DELLA MATEMATICA;**
- ❖ **DIDATTICA DELLA SECONDA LINGUA COMUNITARIA;**
- ❖ **INCLUSIONE;**
- ❖ **METODOLOGIE DIDATTICHE DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO FINALIZZATE ALLA GESTIONE DELLE DINAMICHE RELAZIONALI E COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DEI GRUPPI CLASSE**
- ❖ **PROSECUZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE SULLE STRATEGIE COOPERATIVE INCLUSIVE**
- ❖ **DSA**
- ❖ **GDPR – REGOLAMENTO EUROPEO DELLA PRIVACY**

Per quanto riguarda la partecipazione (anche di gruppi o di singoli docenti) ad iniziative non ancora determinabili, il D.S. verificherà la legittimità delle richieste, la loro fattibilità e opportunità e procederà all'autorizzazione.

L'avvenuta partecipazione alle iniziative di aggiornamento espressamente autorizzate verrà documentata nelle modalità sottoelencate:

1. per le iniziative promosse direttamente dal Collegio mediante firma sul foglio di presenza;
2. per la partecipazione ad iniziative esterne con attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituzione o dall'Ente organizzatore.

In ogni caso chiunque partecipi ad attività formative esterne all'Istituto sarà invitato a mettere a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito in sede di corso e/o relazionare al Collegio dei Docenti.

Il personale ATA sarà coinvolto nei corsi di formazione riguardanti:

- ❖ **FORMAZIONE GENERICA E SPECIFICA SULLA SICUREZZA**
- ❖ **FORMAZIONE COVID-19**
- ❖ **FORMAZIONE SICUREZZA (ANTINCENDIO, PRONTO SOCCORSO, GESTIONE DELLE EMERGENZE)**
- ❖ **APPLICATIVI DI SEGRETERIA**
- ❖ **SOFTWARE PARTICOLARI**
- ❖ **APPROFONDIMENTI SU TEMATICHE AMMINISTRATIVE DI INTERESSE, INDIVIDUATE DI VOLTA IN VOLTA SECONDO I BISOGNI EMERSI.**

Sezione 5 – Monitoraggio

VERIFICA DEGLI OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ FISSATE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli. Il Collegio se ne sta dotando in modo graduale.

Sezione 6 – Allegati

- 1) Atto di indirizzo;
- 2) Sintesi del RAV;
- 3) Progetto S.M.I.M.;
- 4) Progetto "Cittadini del mondo: AGENDA 2030"
- 5) Progetto Accoglienza;
- 6) E-Safety policy;
- 7) Curricolo di Educazione Civica;
- 8) Piano scolastico DDI;
- 9) Protocollo di valutazione in situazione di didattica mista;
- 10)PI e PAI.